

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività VI.1.3. Sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere.

Art 1

Contesto programmatico di riferimento

Il presente bando è finalizzato al tempestivo superamento dell'emergenza creata dall'evento sismico mediante un rapido riavvio delle attività produttive. In particolare, tale Attività intende ricostruire la coesione sociale del territorio dell'Aquila e dei Comuni del cratere, individuati con Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii.

In particolare, l'Attività VI.1.3 è destinata al ripristino della coesione sociale delle fasce di popolazione più colpite (giovani, studenti, portatori di handicap) mediante il sostegno alle imprese del comparto dello sport. Nello specifico, gli interventi avranno il compito di:

- sostenere il recupero dell'ambiente fisico attraverso contributi per il ripristino, il trasferimento di impianti sportivi danneggiati dal sisma, o la creazione di nuovi;
- promuovere lo sviluppo e l'attrattività in generale del territorio regionale ed in particolare delle comunità locali attraverso il supporto finanziario a partecipazione a campionati, all'organizzazione di eventi sportivi aventi rilevanza regionale, nazionale e internazionale, nonché alla realizzazione di attività di animazione per il rilancio dell'attività sportiva pre – sisma.

Art 2

Normativa di riferimento

Le operazioni finanziate dal presente Bando devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto programmato con il POR FESR 2007 – 2013.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:

- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005
- Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08)
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE)
- Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004)

- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (2003/361/CE)
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («*de minimis*»)
- Regolamento (CE) N. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale
- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e ss.mm.ii.
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e ss.mm.ii.
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss.mm.ii.
- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/07/2007
- Decreto del presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione
- Comunicazione della Commissione Europea (2009/C 83/01) – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (GU n. 131 del 9 giugno 2009)
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 recante modalità di applicazione della succitata Comunicazione della Commissione Europea
- Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 “Individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009” e ss.mm.ii
- Legge Regionale n. 20 del 7/3/2000 “Testo unico in materia di sport e impiantistica sportiva”
- POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 3980 del 17 – VIII – 2007
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 con cui è stata recepita la Raccomandazione CE (2003/361/CE) sulla definizione di PMI.

Art 3 **Finalità**

Il presente Bando si propone di concedere contributi per sostenere investimenti che, mediante ripristino, trasferimento, riparazione danni e creazione di nuovi impianti sportivi, nonché l'organizzazione, la partecipazione ad eventi sportivi e l'animazione per il rilancio delle attività sportive, consentano la ripresa delle attività e favoriscano l'attrattività del territorio a livello regionale, nazionale e internazionale nei Comuni del cratere individuati dal Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii.

Il contributo concedibile, in conto capitale attraverso il regime “*de minimis*”, è riferito pertanto sia alla riattivazione delle attività distrutte o danneggiate dal sisma, o alla creazione di nuovi impianti, sia alla promozione dell'imprenditorialità, allo sviluppo dell'occupazione e delle comunità locali attraverso la partecipazione a campionati, l'organizzazione di eventi e il rilancio dell'attività sportiva.

Nello specifico, il presente Bando si articola in due linee di intervento:

Linea A): Contributo per il ripristino, il trasferimento, la riparazione dei danni arrecati dal sisma o la creazione di nuovi impianti sportivi.

Linea B): Contributo per l'organizzazione o partecipazione ad eventi sportivi, e rilancio dell'attività.

Per entrambe le Linee, gli interventi devono avere ricaduta obbligatoriamente nell'ambito dei Comuni del cratere individuati con Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii.

E' consentita la presentazione, da parte dei soggetti interessati (ammissibili), di una sola istanza che riguarda iniziative sulla Linea A) o sulla Linea B).

Al fine di poter accedere ai contributi di cui alla Linea A) “*Contributo per il ripristino, il trasferimento, la riparazione dei danni arrecati dal sisma o la creazione di nuovi impianti sportivi* ” si specifica quanto segue:

- a) il soggetto beneficiario, nel caso di ripristino, trasferimento e riparazione dei danni di strutture sportive si impegna – pena la revoca del contributo - al mantenimento di almeno il 50% dei livelli occupazionali pre – sisma al massimo entro sei mesi dalla ripresa dell'attività produttiva;
- b) l'impianto sportivo che abbia subito danni tali da non poter essere ripristinato, può beneficiare di un contributo a copertura dei ***costi di trasferimento*** purché il trasferimento sia localizzato nell'ambito dello stesso Comune o in uno degli altri Comuni del cratere individuati con Decreto del Commissario delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii.
- c) l'impianto sportivo che abbia subito danni tali da poter essere ripristinato, può beneficiare di un contributo a copertura dei ***costi di trasferimento temporaneo*** nel tempo massimo necessario per il ripristino dei danni della sede originaria e comunque non oltre 24 mesi come sotto specificato. Si specifica inoltre che il trasferimento temporaneo deve essere localizzato nell'ambito dello stesso Comune o in uno degli altri Comuni del cratere individuati con Decreto del Commissario delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii.

L'investimento e le attività finanziati con il contributo di cui al presente Bando, devono essere realizzati e conclusi entro 24 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURA. Tale termine può essere prorogato su richiesta del beneficiario, solo per cause di forza maggiore, per un periodo non superiore a 4 mesi. La richiesta di proroga deve essere inoltrata, a pena di inammissibilità della richiesta stessa, entro il sessantesimo giorno antecedente alla scadenza originaria del progetto, alla Direzione Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive.

L'attività deve essere riavviata, a pena di revoca del contributo, nei termini previsti dalla eventuale richiesta di proroga e relativo programma approvato e comunque entro e non oltre il termine del 31/12/2013. A tal fine, il soggetto beneficiario del contributo dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 attestante la riattivazione dell'attività.

Art 4 **Destinatari degli interventi**

Possono beneficiare delle agevolazioni:

- a) Enti di promozione sportiva e del tempo libero, riconosciuti dal C.O.N.I. che promuovono l'attività sportiva promozionale e per la terza età;
- b) Società ed Associazioni sportive dilettantistiche affiliate o associate ad una o più Federazioni sportive nazionali del C.O.N.I. che partecipano alle rispettive attività federali agonistiche o amatoriali;
- c) Società e Associazioni sportive affiliate o associate alla Federazione italiana sport disabili (denominata "F.I.S.D."), che partecipano alle rispettive attività federali agonistiche o amatoriali;
- d) Società e Associazioni sportive abruzzesi affiliate a Federazioni sportive nazionali del C.O.N.I., impegnate nei rispettivi campionati di serie A o A1 non professionistici;
- e) Enti di promozione sportiva di cui alla lettera a) e Società ed Associazioni sportive dilettantistiche affiliate o associate a Federazioni sportive del C.O.N.I. o ai medesimi Enti di promozione sportiva, che realizzino manifestazioni sportive;
- f) Comitati provinciali, per tutte le iniziative tese all'organizzazione ed al potenziamento dello sport a livello regionale e provinciale nonché per la massima diffusione sportiva;
- g) Piccole e Medie imprese secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/4/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005.

Le Società/Associazioni e le PMI elencate dai punti a) – g) del presente articolo devono essere obbligatoriamente localizzate nei territori indicati dal Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii. Le Società/Associazioni sportive devono dimostrare che, alla data del 6 aprile 2009, erano affiliate ad una delle Federazioni del C.O.N.I. ed attive nel territorio di riferimento (All. I).

Ai fini della classificazione come PMI un'impresa deve possedere, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui al Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005 concernente l'adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di PMI, così come individuati nella raccomandazione della Commissione (n.2003/361/CE del 16 maggio 2003, GUUE n.124 de 20 maggio 2003).

Sono escluse dal contributo di cui alla Linea A) *“Contributo per il ripristino, il trasferimento, la riparazione dei danni arrecati dal sisma o la creazione di nuovi impianti sportivi”* le imprese che gestiscono strutture pubbliche.

Queste ultime possono accedere esclusivamente alle agevolazioni di cui alla Linea B) *“Contributo per l'organizzazione o partecipazione ad eventi sportivi, e rilancio dell'attività”*.

Art 5

Spese ammissibili

Sono ammesse a beneficiare del contributo del presente Bando le spese sostenute successivamente alla data del 7 agosto 2009 (data di comunicazione per l'approvazione dell'Asse VI del POR FESR) per la realizzazione delle iniziative descritte ai punti precedenti. In generale si applicano, relativamente all'ammissibilità della spesa, l'articolo 56 del Reg. (CE) 1083/2006, l'articolo 7 del Reg. (CE) 1080/2006 e il DPR n. 196 del 3 ottobre 2008.

Di seguito si dettagliano le voci di spesa ammissibili suddivise per Linea d'intervento:

Linea A): Contributo per il ripristino, il trasferimento, la riparazione dei danni arrecati dal sisma o la creazione di nuovi impianti sportivi

A₁ Ripristino e riparazione dei danni

- 1) Spese sostenute per la riparazione ed il ripristino di beni immobili, prefabbricati, opere murarie;
- 2) Spese sostenute per la riparazione di beni mobili (macchinari, attrezzature) solo se direttamente funzionali all'attività oggetto del contributo;
- 3) Spese sostenute per l'acquisto attrezzature e macchinari esclusivamente dedicati all'attività oggetto del contributo;
- 4) Spese relative per la perizia tecnica giurata, di cui all'art. 8, fino ad un massimo del 3% della spesa totale ammissibile e comunque non oltre euro 5.000.

Si precisa che ai fini della determinazione dei costi:

- di cui al precedente punto A₁-1 si applica quanto previsto dall'Appendice “Criteri per la quantificazione del danno”;
- di cui al precedente punto A₁-2, si terrà conto del prezzo d'acquisto del bene corretto sulla base di una valutazione del valore attuale del bene al netto dell'ammortamento.

A₂ Trasferimento temporaneo e/o definitivo della sede operativa

- 1) Spese sostenute per i costi di trasferimento delle attrezzature e dei macchinari;
- 2) Spese per l'acquisto di attrezzature e macchinari esclusivamente dedicati all'attività oggetto del contributo;
- 3) Spese per l'acquisto di moduli prefabbricati da adibire esclusivamente ad impianto sportivo o spese per la locazione della sede;
- 4) Spese per opere murarie
- 5) Spese per allacci utenze;
- 6) Spese relative per la perizia tecnica giurata, di cui all'art. 8, fino ad un massimo del 3% della spesa totale ammissibile e comunque non oltre euro 5.000.

I costi di cui alla lettera A₂ "Trasferimento temporaneo e/o definitivo della sede operativa" devono essere giustificati quali necessari per permettere la continuità dell'attività.

A₃ Creazione di nuovi impianti sportivi

- 1) Spese per l'acquisto attrezzature e macchinari esclusivamente dedicati all'attività oggetto del contributo e con esclusione di materiale usato;
- 2) Spese per l'acquisto di moduli prefabbricati da adibire esclusivamente ad impianto sportivo o spese per la locazione della sede;
- 3) Spese per la realizzazione di opere murarie;
- 4) Spese per allacci utenze;
- 5) Spese relative alla perizia tecnica giurata fino ad un massimo del 3% della spesa totale ammissibile e comunque non oltre euro 5.000.

Per tutte le tipologie di voci di spesa della Linea A) sono ammesse le spese tecniche sostenute (progettazione, direzione lavori, collaudo) nella misura dell'8% del totale della spesa ammissibile.

Si specifica che, per quanto riguarda la voce di spesa A₃ "Creazione di nuovi impianti sportivi" i beneficiari sono le società già esistenti che, alla data del 6 aprile 2009, non avevano disponibilità di impianti.

E' ammessa la locazione finanziaria (*Leasing*) purché il contratto sia stipulato in data posteriore al 6 aprile 2009 e il bene sia definitivamente riscattato entro il termine ultimo per la conclusione del progetto (*ex art. 3 del presente Bando*). I canoni pagati devono essere dimostrati da fatture quietanzate o da documenti contabili avente forza probatoria equivalente.

Linea B): Contributo per l'organizzazione o partecipazione ad eventi sportivi, e rilancio dell'attività.

B₁ Organizzazione o partecipazione ad eventi sportivi

- 1) Spese per l'acquisto attrezzature e macchinari esclusivamente dedicati all'attività oggetto del contributo e con esclusione di materiale usato;
- 2) Spese sostenute per la pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa;
- 3) Spese per l'allestimento sedi con esclusione dell'acquisto di beni a lunga durata o di interventi strutturali;
- 4) Spese per compensi arbitri, giudici di gara, medici sportivi, collaboratori, volontari promotori e organizzatori, purché l'attività da essi svolta sia chiaramente riconducibile all'evento;
- 5) Spese di vitto e alloggio per atleti, accompagnatori, organizzatori, collaboratori;
- 6) Spese per l'acquisto di premi, omaggi e riconoscimenti (sono ammesse le spese relative a coppe, medaglie);
- 7) Spese per il personale;
- 8) Spese relative ad onere previdenziale o assicurativo purché non sia recuperabile dal beneficiario.

B₂ Rilancio dell'attività

- 1) Spese sostenute per la pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa;
- 2) Spese per l'allestimento sedi con esclusione dell'acquisto di beni a lunga durata o di interventi strutturali;
- 3) Spese per partecipazione a campionati:
 - 3.1) iscrizione
 - 3.2) affitto impianti per allenamenti;
 - 3.3) trasferte;
 - 3.4) acquisto di materiale ed attrezzature;
- 4) Spese per il personale;
- 5) Spese relative ad onere previdenziale o assicurativo purché non sia recuperabile dal beneficiario.

Al fine di poter accedere ai contributi di cui alla voce di spesa *B₂* si specifica che, per usufruire del contributo relativo al rilancio dell'attività, il soggetto beneficiario è tenuto – pena la revoca del contributo - ad offrire alla popolazione residente nei Comuni del cratere individuati con Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii., un abbattimento del costo dell'abbonamento pari al 50% per un periodo non superiore a 24 mesi.

Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a) effettuate anteriormente alla data del 7 agosto 2009;
- b) effettuate e/o fatturate dal beneficiario, dal legale rappresentante, dai soci e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c) effettuate e/o fatturate dal beneficiario di società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi de'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d) effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche del soggetto beneficiario, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti) esclusivamente per la Linea A);
- f) relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di auto fatturazione;
- h) relative ad attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
- i) inerenti i beni usati;
- j) qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- k) inerenti i beni consegnati a qualunque titolo a soggetti diversi dai beneficiari;
- l) inerenti il rilascio della polizza fidejussoria o assicurativa.

Art 6

Risorse finanziarie e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad euro 3.718.224, così ripartita:

- euro 2.200.000 per la Linea A);
- euro 1.518.224 per la Linea B).

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, potranno essere agevolate ulteriori domande dando priorità alle istanze della Linea A) "*Ripristino e riparazione dei danni*" (voce di spesa A₁), seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, previo provvedimento del Dirigente del Servizio "Sport e Impiantistica sportiva" da assumere sulla base delle esigenze attuative del programma.

Qualora la dotazione di una delle due Linee (Linea A e B) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue su tale linea saranno attribuite alla dotazione finanziaria dell'altra linea in proporzione al fabbisogno eventualmente insoddisfatto.

I richiedenti possono presentare una sola domanda di contributo a valere su una sola delle due linee previste dal presente Bando e, analogamente, sulla stessa linea il richiedente può presentare una sola domanda di contributo. Nel caso di domande multiple sarà considerata valida solo quella inviata per prima.

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

Il contributo, per entrambe le Linee, può coprire il 100% del piano finanziario previsto, nei limiti massimi stabiliti per ogni singola tipologia come sotto precisato, e in ogni caso nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime “*de minimis*” ex Regolamento (CE) 1998/2006.

Sarà concesso, inoltre, un punteggio premiale alle istanze che presenteranno un piano finanziario di progetto con una quota di cofinanziamento privato; più alta sarà l'incidenza di tale quota maggiore sarà il punteggio attribuito (per i dettagli si rimanda al successivo art. 11).

Non è concessa la variazione della quota di cofinanziamento privato nel caso di variazione del piano finanziario di progetto.

Per quanto concerne la Linea A) “*Contributo per il ripristino, il trasferimento, la riparazione dei danni arrecati dal sisma o creazione di nuovi impianti*” la dotazione finanziaria e il contributo massimo concedibile, suddivisi per voce di spesa, sono pari a:

A₁ Ripristino e riparazione dei danni

- dotazione finanziaria euro 700.000
- contributo massimo concedibile euro 100.000.

A₂ Trasferimento temporaneo e/o definitivo della sede operativa

- dotazione finanziaria euro 400.000
- contributo massimo concedibile euro 50.000

A₃ Creazione di nuovi impianti sportivi

- dotazione finanziaria euro 1.100.000
- contributo massimo concedibile euro 200.000.

Si specifica che, per quanto riguarda la possibilità di accedere sia al “*Ripristino e riparazione dei danni*” (A₁) sia al “*Trasferimento temporaneo della sede operativa*” (A₂) come specificato al precedente art. 3 lett. c), il contributo massimo concedibile è di euro 100.000 di cui massimo euro 50.000 per la voce A₂.

Per quanto concerne la Linea B) “*Contributo per l'organizzazione o partecipazione ad eventi sportivi, e rilancio dell'attività*” la dotazione finanziaria e il contributo massimo concedibile, suddivisi per voce di spesa, sono pari a:

B₁ Organizzazione o partecipazione ad eventi sportivi

- dotazione finanziaria euro 1.000.000

- contributo massimo concedibile euro 100.000

B₂ Rilancio dell'attività

- dotazione finanziaria euro 518.224
- contributo massimo concedibile euro 50.000

Tali livelli massimi di spesa dovranno essere rispettati, in sede di rendicontazione (art. 13), anche in caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 7

Procedure di presentazione delle proposte

La domanda, redatta in carta resa legale secondo lo schema allegato al presente Bando (Allegato I) deve essere debitamente compilata e sottoscritta in originale dal legale rappresentante ed inviata, completa della documentazione richiesta, esclusivamente a mezzo posta tramite raccomandata A/R in busta chiusa e sigillata al presente indirizzo Regione Abruzzo – Direzione Riforme Istituzionali – Enti locali – Bilancio – Attività Sportive – Servizio Sport ed Impiantistica sportiva Via Raffaello, 137 - 65124 Pescara. La domanda dovrà essere inoltrata successivamente alla data di pubblicazione del presente bando sul BURSA ed entro e non oltre il sessantesimo giorno. Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro di spedizione dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta deve essere indicato – pena esclusione – il riferimento “*Bando VI.1.3 – Sostegno alla coesione sociale nell'area del Cratere*”.

Le domande pervenute non conformi agli Allegati previsti dall'art. 8 o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate escluse.

Gli allegati possono essere reperiti in formato *Word* sul sito www.regione.abruzzo.it/xEuropa/.

Art 8

Documenti da allegare alla domanda

Per quanto riguarda la *Linea A) “Contributo per il ripristino, il trasferimento, la riparazione dei danni arrecati dal sisma o la creazione di nuovi impianti”*, la domanda di contributo (All. I) è corredata da perizia giurata di valutazione del danno redatta da professionista iscritto all'albo che attesta:

- *per il ripristino e la riparazione dei danni subiti (A₁)* (Beneficiari: Associazioni/Società sportive, Comitati Provinciali, PMI)
 - a) la tipologia del danno subito;
 - b) le caratteristiche dell'edificio e la quantificazione dei danni subiti dai beni immobili, fabbricati, opere murarie (All. I A);

- c) la quantificazione dei danni subiti dai beni mobili (macchinari, attrezzature) solo se direttamente funzionali all'attività oggetto di contributo (All. I B);
- per il trasferimento temporaneo e/o definitivo della sede operativa (A₂) (All. I C) (Beneficiari: Associazioni/Società sportive, Comitati Provinciali, PMI)
 - a) l'impossibilità di proseguire l'attività nel luogo di origine a causa del sisma, almeno fino al momento in cui le condizioni normali di produttività siano ristabilite;
 - b) il periodo necessario per la realizzazione dei lavori di riparazione o di ricostruzione dei locali adibiti a sede delle attività;
 - c) la quantificazione delle spese da sostenere per il trasferimento dell'attività;
 - d) stima dei mancati redditi sulla base di quanto dichiarato dalla dichiarazione dei redditi prodotti per l'anno 2008, così come presentata nell'anno 2009 o, per attività avviate nel corso dell'anno 2009, sulla base della certificazione tributaria ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.
- Per quanto riguarda il contributo per "*la creazione di nuovi impianti sportivi*"(A₃) (Beneficiari: società già esistenti che, alla data del 6 aprile 2009 non avevano disponibilità di impianti) la domanda (All. I) deve essere corredata da:
 - a) progettazione esecutiva dell'impianto da realizzare;
 - b) preventivi dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'art. 5 del presente Bando, in originale, timbrati e firmati; nel caso di spese già sostenute presentare copia delle relative fatture;
 - c) atto costitutivo della Società/Associazione sportiva (non necessario per le ditte individuali);
 - d) iscrizione al Registro nazionale tenuto dal CONI (nel caso di Associazioni/Società sportive);
 - e) iscrizione al Registro delle imprese (nel caso di PMI);
 - f) dichiarazione di destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento, o in alternativa autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/00, firmata da un tecnico abilitato sulla destinazione d'uso dell'immobile (da presentare solo nel caso di realizzazione di opere edili).

Per quanto riguarda la **Linea B) "Contributo per l'organizzazione, la partecipazione ad eventi sportivi e rilancio di attività"** la domanda di contributo deve presentare, a pena di esclusione – la seguente documentazione:

- progetto tecnico di attività;
- i preventivi dettagliati per le forniture di cui all'art. 5 del presente bando.

Per entrambe le Linee A) e B) si richiede:

- dichiarazione sul "*De Minimis*" (Allegato II);

- dichiarazione di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (Durc) “*per la realizzazione di investimenti*” con validità mensile. Il DURC deve essere valido al momento della presentazione della domanda;
- registro nazionale tenuto dal CONI (solo per Associazioni/Società sportive);
- libro dei soci;
- atto di affiliazione al C.O.N.I. (solo per le Associazioni/Società sportive);
- relativamente ai fornitori, copia delle certificazioni/attestazioni rilasciate dagli Organismi Autorizzati (se presenti);
- solo per le PMI “Dichiarazione di qualifica di Micro Piccola e Media Impresa” (All. III).

Art 9

Procedure d’istruttoria e valutazione dei progetti

La Regione Abruzzo procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità delle domande, di cui al successivo articolo 10 “*Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione*”; nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

In caso di carenze non connesse all’art. 10, nel corso dell’istruttoria può essere richiesto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno il completamento dell’ulteriore documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell’istruttoria stessa. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all’intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Regione stessa. La mancata risposta nel termine suddetto comporterà l’esclusione della relativa domanda di contributo dalla fase di valutazione.

La fase istruttoria si conclude con Determinazione del Dirigente del Servizio Sport e Impiantistica sportiva. Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l’istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti all’art. 11 da una Commissione di valutazione nominata con Determinazione del Dirigente del Servizio Sport e Impiantistica sportiva.

La valutazione viene conclusa con specifico verbale a cura della Commissione di valutazione e conseguentemente, con Determinazione del Dirigente Sport e Impiantistica sportiva, si procede all’approvazione delle graduatorie. Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BURA; agli idonei e finanziabili sarà data comunicazione anche mediate raccomandata A/R. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, quelle idonee ma non finanziabili, quelle escluse.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione gli ammessi a finanziamento, pena la decadenza dai benefici, devono confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l’intervento.

Art 10

Requisiti di ammissibilità e cause di esclusione

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità e l'assenza delle cause di esclusione dell'istanza il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.

I requisiti di ammissibilità formale delle domande presentate – notificati con procedura scritta del 18 dicembre 2009 al Comitato di Sorveglianza ed approvati- sono i seguenti:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione;
- rispetto dei termini temporali;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il *de minimis*) a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate (Dichiarazione de minimis – All. II).

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalla procedura di accesso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR dalla procedura di accesso;

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- soglia di contributo massimo ammissibile in relazione al progetto.

Art 11
Criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avverrà in conformità agli obiettivi del presente bando di concorso, attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito (richiesta inoltrata - con procedura scritta - al Comitato di Sorveglianza del Programma in data 18 dicembre 2009)

La Commissione di valutazione valuterà le istanze secondo i seguenti criteri di valutazione:

Criteria di Valutazione Linea A)

Criteri di valutazione			
	Criteri	Elementi	Punteggio
Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività" (12 punti)	Capacità dell'intervento proposto di rilanciare l'immagine regionale	Elevata Media Bassa	Elevata: 1 punto Media: 0,5 punti Bassa: 0 punti
	Contributo dell'intervento proposto al ripristino delle principali funzioni urbane ed alla qualità della vita per i residenti	Livello di soddisfazione dei servizi carenti nell'area dell'intervento	Elevato: 5 punti Medio: 3 punti Basso: 0 punti
	Capacità di rafforzare l'attrazione di flussi turistici nel territorio del Cratere	Incremento auspicato nei flussi turistici nell'area cratere	Elevato: 1 punto Medio: 0,5 punti Basso: 0 punti
	Impatto sociale (ripristino della qualità della vita e delle condizioni di coesione sociale)	Popolazione potenziale che potrà usufruire dei servizi realizzati con il progetto	Elevato: 5 punti Medio: 3 punti Basso: 0 punti
Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione (79 punti)	Fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della Progettazione	Livello di sostenibilità tecnico-finanziaria attraverso la valutazione del progetto presentato	Fino a 5 punti
	Aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione	Livello di rispondenza tra le fasi di implementazione del progetto e le indicazioni concernenti la tempistica di realizzazione dello stesso (cronoprogramma)	Fino a 10 punti
	Pertinenza e congruità dei costi dell'intervento	Riduzione, ai fini del risarcimento del danno subito, della richiesta di contributo fino al 10% rispetto a quanto consentito complessivamente sulla base dei parametri di cui all'Appendice "Criteri per la quantificazione del danno"	Fino a 5 punti
		Riduzione, ai fini del risarcimento del danno subito, della richiesta di contributo tra il 10% e il 20% rispetto a quanto consentito complessivamente sulla base dei parametri di cui all'Appendice "Criteri per la quantificazione del danno"	Fino a 10 punti
	Riduzione, ai fini del risarcimento del danno subito, della richiesta di contributo del 20% rispetto a quanto consentito complessivamente sulla base dei parametri di cui all'Appendice "Criteri per la quantificazione del danno"	Fino a 14 punti	

	Importo del contributo richiesto sul totale della spesa ammissibile alle agevolazioni	Effetto moltiplicatore in termini di investimento attivato dal contributo richiesto $A =$ quota percentuale di cofinanziamento privato	Fino a 25 punti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 5 punti $60 \leq A < 65$; ▪ 10 punti $65 \leq A < 70$; ▪ 15 punti $70 \leq A < 75$; ▪ 25 punti $75 \leq A < 100$;
	Importo del contributo richiesto sul totale della spesa ammissibile alle agevolazioni	Effetto moltiplicatore in termini di investimento attivato dal contributo richiesto $A =$ quota percentuale di cofinanziamento privato	Fino a 25 punti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 5 punti $60 \leq A < 65$; ▪ 10 punti $65 \leq A < 70$; ▪ 15 punti $70 \leq A < 75$; ▪ 25 punti $75 \leq A < 100$;
Qualità progettuale (10 punti)	Innovatività delle soluzioni progettuali proposte	Effetto innovazione, conseguibile attraverso il progetto, che consenta un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'Ass.ne/Società/impresa in termini di sicurezza dell'ambiente di lavoro, di prestazioni da erogare per la popolazione e di risparmio energetico	Elevato: 5 punti Medio: 3 punti Basso: 1 punto
	Grado di integrazione con altri interventi, ed in particolare con l'Asse IV, con poli o progetti consortili, di filiera produttiva, di rete territoriale	Grado di integrazione tra il progetto proposto con iniziative avviabili con risorse finanziarie FESR Asse IV mediante il sostegno allo sviluppo delle aree montane e alla prevenzione dei rischi naturali	Elevato: 5 punti Medio: 3 punti Basso: 1 punto
Impatto in termini di politiche orizzontali (9 punti)	Impatto occupazionale	Ripristino del livello minimo occupazionale pre-sisma (50%)	100%: 3 punti > 75%: 2 punti > 50%: 1 punto
	Impatto sulle pari opportunità	Presenza femminile	Fino a 3 punti
	Impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale	Basso impatto ambientale del progetto (riduzione di effetti sulle componenti ambientali)	Fino a 3 punti

Criteria di Valutazione Linea B)

Criteri di valutazione			
	Criteri	Elementi	Punteggio
Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività" (30 punti)	Capacità dell'intervento proposto di rilanciare l'immagine regionale	Manifestazioni a carattere internazionale	10 punti
		Manifestazione a carattere nazionale	6 punti
		Manifestazione a carattere regionale	3 punti
		Manifestazione a carattere provinciale	2 punti
		Manifestazione a carattere comunale	1 punto
	Contributo dell'intervento proposto al ripristino delle principali funzioni urbane ed alla qualità della vita per i residenti	Abbattimento del costo annuo dell'abbonamento del 50% per tutta la popolazione residente nei Comuni del cratere ex Decreto n. 3 del 16/4/2006 e ss.mm.ii	50%: 0 punti 55%: 5 punti 60%: 10 punti
	Capacità di rafforzare l'attrazione di flussi turistici nel territorio del Cratere	Manifestazione che preveda iniziative per diffondere la conoscenza del territorio e dei suoi aspetti culturali	5 punti
	Impatto sociale (ripristino della qualità della vita e delle condizioni di coesione sociale)	Manifestazione che preveda la partecipazione di atleti disabili	5 punti
		Manifestazione che preveda la partecipazione di ultra sessantenni	5 punti
		Partecipazione a campionati	5 punti
Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione (45 punti)	Fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della Progettazione	Livello di sostenibilità tecnico-finanziaria attraverso la valutazione del progetto presentato	Fino a 5 punti
	Aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione	Livello di rispondenza tra le fasi di implementazione del progetto e le indicazioni concernenti la tempistica di realizzazione dello stesso (cronoprogramma)	Fino a 10 punti
	Pertinenza e congruità dei costi dell'intervento	Livello di aderenza del piano finanziario del progetto proposto con gli obiettivi conseguibili dal bando	Fino a 5 punti
	Importo del contributo richiesto sul totale della spesa ammissibile alle agevolazioni	Effetto moltiplicatore in termini di investimento attivato dal contributo richiesto A = quota percentuale di cofinanziamento privato	Fino a 25 punti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 5 punti $60 \leq A < 65$; ▪ 10 punti $65 \leq A < 70$; ▪ 15 punti $70 \leq A < 75$; ▪ 25 punti $75 \leq A < 100$;

Qualità progettuale (10 punti)	Innovatività delle soluzioni progettuali proposte	Effetto innovazione, conseguibile attraverso il progetto, che consenta un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'Ass.ne/Società/impresa in termini di sicurezza dell'ambiente di lavoro e di prestazioni da erogare per la popolazione	Fino a 5 punti
	Grado di integrazione con altri interventi, ed in particolare con l'Asse IV, con poli o progetti consortili, di filiera produttiva, di rete territoriale	Grado di integrazione tra il progetto proposto con iniziative avviabili con risorse finanziarie FESR Asse IV mediante il sostegno allo sviluppo delle aree montane e alla prevenzione dei rischi naturali	Fino a 5 punti
Impatto, in termini di politiche orizzontali (10 punti)	Impatto occupazionale	Ripristino del livello minimo occupazionale pre-sisma (50%)	100%: 4 punti > 75%: 2 punti > 50%: 1 punto
	Impatto sulle pari opportunità	Presenza femminile	Fino a 3 punti
	Impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale	Basso impatto ambientale del progetto (riduzione di effetti sulle componenti ambientali)	Fino a 3 punti

Art 12

Erogazione del finanziamento

Il Contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso, dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV – e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa secondo l'Allegato V – di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Regione Abruzzo. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo;
- acconto del 50% dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato VI e di fatture, con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, che giustifichino una spesa complessiva non inferiore al 70% della spesa ammissibile riconosciuta;
- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 60 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato VII. Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 13. Ove non sia rispettato il termine ordinatorio dei 60 gg. la Regione procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo e la restituzione dell'acconto già erogato.

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sul c/c bancario o postale) dell'ultima fattura portata a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 5;
- sia stata presentata idonea perizia tecnica giurata – Allegato VIII (relativamente alla Linea A).

Al fine di rispettare il principio della tracciabilità della spesa, i pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art 13

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo (All. VII) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art. 14 secondo capoverso;
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente secondo lo schema in Allegato IX;
- copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- perizia tecnica asseverata in tribunale, secondo lo schema in allegato (All. VIII "Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto"), redatta da un esperto della materia, estraneo al soggetto beneficiario ed iscritto in un albo professionale attinente al progetto (solo per la Linea A);
- libro dei soci;
- registro nazionale tenuto dal CONI (solo per Associazioni/Società sportive);
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni immobili e mobili;
- copia del materiale promozionale realizzato per l'iniziativa (solo per la Linea B);
- dichiarazione sul "*de minimis*" (All. II) per le imprese;
- eventuale certificato di regolare esecuzione (se previsto);
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati (se previste);
- copia delle certificazione/attestazioni rilasciate da Organismi Autorizzati ai fornitori di beni e servizi;
- atto di affiliazione ad una delle Federazioni del C.O.N.I. per le associazioni/Società sportive.

Art 14

Obblighi a carico del beneficiario

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura “*Intervento cofinanziato dall’Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività VI.1.3*”.

Le imprese ammesse a contributo sui fondi FESR sono altresì tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

A) Informazione e pubblicità

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell’ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all’articolo 8 relativo a “Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico”.

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale .

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell’art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l’emblema dell’Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all’allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura “Unione Europea”;
- l’indicazione del “Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

La Regione potrà chiedere al beneficiario di fornire, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

B) Monitoraggio e valutazione

L’Autorità di Gestione del POR svolge l’attività di monitoraggio finalizzata a verificare l’effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Regione - in merito allo stato di attuazione degli interventi (avanzamento finanziario, fisico e procedurale).

L’attività di monitoraggio si svolgerà sulla base di idonei indicatori, quali quelli indicati nel POR FESR.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall’Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

C) Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede, (legale o operativa) dello svolgimento del progetto entro 30 gg dall'avvenuta modifica.

Art 15

Controlli e revoche

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Regione, dallo Stato, dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario;
- b) qualora il soggetto beneficiario non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora il soggetto beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente bando (art. 13);
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- f) qualora il soggetto beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nel territorio indicato dal Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii;
- h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti il soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione;
- j) in caso di cessazione dell'attività il soggetto beneficiario entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- k) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento del soggetto beneficiario ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;

- l) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio regionale prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- m) qualora il soggetto beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
- n) qualora, relativamente alla Linea A) non venga rispettato il ripristino di almeno il 50% dei livelli occupazionali pre – sisma al massimo entro sei mesi dalla ripresa dell'attività produttiva;
- o) qualora, relativamente alla Linea B – voce di spesa B₂ – non venga rispettato il vincolo dell'abbattimento del costo dell'abbonamento pari al 50% per 24 mesi.

Qualora sia disposta la revoca totale del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione del contributo per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art 16

Operazioni straordinarie di impresa

Nel caso in cui un'impresa intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Amministrazione regionale.

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

- A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:
 - 1. copia registrata del contratto che evidenzi compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;

2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
 3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;
- B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:
1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato ;
 2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Regione entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione del contributo la Regione espletterà le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca del contributo concesso.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Regione secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art 17 **Tutela della privacy**

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Abruzzo, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003. n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".

Qualora la Regione Abruzzo debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art 18
Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 - 2013.

ALLEGATI

I – Domanda di ammissione a finanziamento

I A) – Modello di perizia giurata di valutazione del danno subito – beni immobili

I B) - Modello di perizia giurata di valutazione del danno subito – beni mobili

I C) - Modello di perizia giurata relativa al trasferimento dell'attività

II – Dichiarazione del rispetto “*De Minimis*”

III – Dichiarazione di qualifica di Micro e PMI

IV – Modulo per la richiesta dell'anticipazione

V – Schema di garanzia fidejussoria

VI – Modulo per la richiesta di acconto

VII – Modulo per la richiesta di saldo

VIII – Schema di perizia tecnica giurata a conclusione del progetto

IX – Dichiarazione di conformità della documentazione presentata

APPENDICE

Criteria per la quantificazione del danno